

10 9 4 7
5 Approfondimento

UN ANNO DA CAMPIONI/2

Simone Campedelli - voto 8

Alla fine si è portato a casa due "piccoli" titoli, che sono meglio rispetto a fare la comparsa nel Mondiale Produzione. Il romagnolo ha talento, forse nel recente passato è stato un po' troppo esaltato da tutti, ma sicuramente è uno dei pochi giovani su cui puntare per il futuro. I rischi che corre sono due: che il suo entourage gli metta troppa pressione per vederlo per forza nell'olimpico e che lui si monti la testa. Ma può arrivare lontano.

Daniele Ceccoli - voto 8

Il 2009 è stata forse la sua stagione più fortunata, che ha dato conferma di quello che si sapeva sul suo conto. Il sammarinese Daniele Ceccoli ha saputo interpretare al meglio la stagione con la Gruppo N inseguendo il titolo indipendenti. È stata discutibile la scelta finale di salire su una Super 2000 per cercare di cucirsi lo scudetto dei privati sulla tuta. Una gara, specie come quella di Como, non è certo l'ideale per imparare una vettura impegnativa e soprattutto cercare di vincere contro avversari di rango.

Emanuele Dati - voto 8

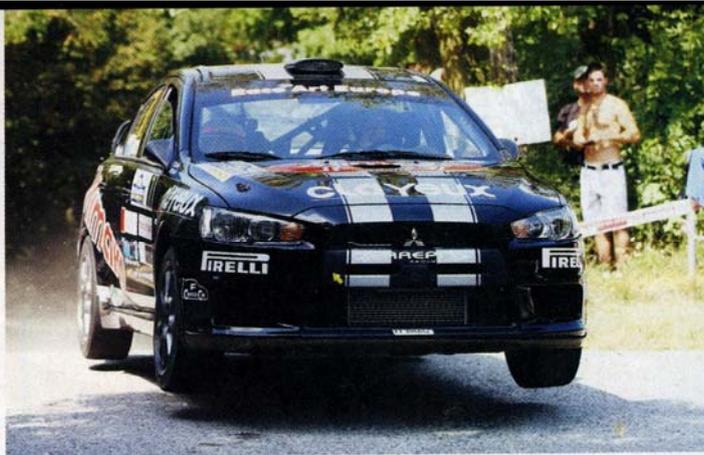
L'eterna promessa. Sono dodici anni che Emanuele Dati calca la scena più importante, con alti e bassi, ma facendosi valere con mezzi economici limitati. Quando ha tutto a posto viaggia al ritmo dei migliori, ma troppo spesso si perde con i pensieri più disparati che lo distolgono dall'impegno. Gli manca la serenità del budget, per il resto è uno dei migliori giovani. Di quelli che però stanno invecchiando. La vittoria tra i privati conferma la sua fama.

Piero Longhi - voto 7,5

Una stagione iniziata quando ormai chi puntava allo scudetto era fuggito e una vettura tutta da scoprire. Il novarese Piero Longhi, il personaggio più sereno dei rally tricolori sapeva che sarebbe stato un 2009 di studio. La vittoria al San Crispino è arrivata anche grazie alle disgrazie altrui, ma è anche vero che se non era lì, a ridosso del vertice, non avrebbe potuto vincere. Per il 2010 dovrà prepararsi bene e vestirsi bene in Fabia, altrimenti rischia di fare ancora l'inseguitore.

Tobia Cavallini - voto 7

Un'altra annata a metà servizio per il sempre sorridente toscano Tobia Cavallini, troppo spesso tenuto lontano dalla 207 Super 2000 della TamAuto per problemi di budget. Un peccato, perché quello che ha fatto vedere quest'anno sull'asfalto è la dimostrazione che, se gli si dà fiducia (come fanno gli Zonca), lui ripaga con moneta pesante. Deve mettersi solo in testa che sulla terra bisogna provarci con più convinzione e comunque migliorarsi. Ma c'è.



GLI ALTRI

Protagonisti della stagione appena conclusa non sono stati solo i "big". Dall'alto verso il basso, Daniele Ceccoli, Emanuele Dati, Pierino Longhi e Tobia Cavallini.